



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO **Provincia di Reggio Emilia**

DETERMINAZIONE SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE

Numero 4 Del 09 Gennaio 2018

**OGGETTO: CONCORSO DI IDEE _ RISTRUTTURAZIONE CON
AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MANICARDI.
DETERMINA A CONTRARRE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 22 dicembre 2017 ad oggetto "Assegnazione provvisoria della gestione dei capitoli di entrata e di uscita dell'anno 2018, delle risorse umane e strumentali", dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, vengono affidati ai Responsabili degli uffici e dei servizi gli stanziamenti per l'anno 2018 relativamente alle spese in oggetto;

Dato atto che tale provvedimento stabilisce:

1. di affidare ai Responsabili di settore, durante l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2018, la gestione dei capitoli di entrata e di uscita nei limiti di importo degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel Bilancio 2017-2019, come risulta dall'allegato "A" alla suddetta deliberazione;
2. che nel corso dell'esercizio provvisorio gli uffici possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2017-2019, ridotti delle somme eventualmente già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Ricordato che nel 2007, con l'apertura della nuova scuola media di viale F.lli Cottafavi, si sono trasferite alcune classi della scuola primaria "E. De Amicis" dalla sede storica di via Rivone, che risultava ormai insufficiente ad accogliere tutti i corsi e priva di un locale mensa per i corsi a tempo lungo, al plesso di via Manicardi, solo parzialmente occupato dalla scuola materna "A. d'Este";

Ricordato che l'obiettivo di lungo periodo dell'Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Zurlini, era quello di realizzare un "Polo Scolastico" nell'area urbana compresa tra via Del Corno a nord, viale F.lli Cottafavi a est, via Curiel a sud e via Manicardi a ovest, dove di fatto già trovavano spazio le diverse strutture destinate alla copertura dell'intero ciclo scolastico dell'obbligo, quali la scuola secondaria di primo grado e la scuola materna, oltre al nido comunale;

Ricordato che in concomitanza al Polo Scolastico si sarebbe negli anni sviluppato anche il "Polo Sanità e Servizi" sfruttando gli spazi della sede storica della scuola primaria di via Rivone, dove a partire dal 2011 hanno trovato spazio gli ambulatori delle pediatrie e dove avrà sede la farmacia, come definito da piano regionale, attualmente posizionata in via provvisoria nel parcheggio tra via Rubiera e via Roma;

Verificati i dati relativi all'andamento demografico e alla natalità nel comune di San Martino in Rio relativi agli ultimi 20 anni, da cui si evince che la popolazione residente, dopo 15 anni di forte crescita, si è pressoché stabilizzata attorno alle 8.000 unità mentre contemporaneamente si assiste a un forte calo delle nascite, dato peraltro in linea con i numeri a livello nazionale ed europeo, con valori che determineranno una contrazione sui servizi nella fascia 0-6 anni con una inevitabile riduzione delle sezioni;

Ricordato che già nell'annualità 2017-18 si ricorrerà all'utilizzo del solo Asilo Nido "Peter Pan" per fare fronte alle domande di iscrizioni presentate, rinunciando temporaneamente alla struttura di Gazzata;

Verificato che di fronte a questi numeri si ridurrà di conseguenza anche la domanda di iscrizione alla Scuola materna e il numero di sezioni necessarie, ragione per cui risulteranno nei prossimi anni sufficienti la scuola materna paritaria di via Rivone e la materna statale "A. d'Este" di via Ferioli;

Ritenuto pertanto opportuno progettare la ristrutturazione con ampliamento dell'edificio di via Manicardi al fine di trasferirvi l'intera scuola primaria, dimensionando l'edificio in modo da potervi accogliere 4 corsi completi (2 tempo lungo e 2 ordinario) di 5 anni l'uno, laboratori e aule magne, alcune aule di capienza inferiore per attività con piccoli gruppi, la sala insegnanti e la palestra e mantenendo in essere la possibilità di utilizzo dei locali dell'adiacente sala Arcobaleno quale mensa, peraltro già di dimensione adeguata poiché attualmente fruita dai due corsi di tempo lungo esistenti;

Preso atto che la scelta progettuale di ristrutturazione con ampliamento dell'edificio di via Manicardi non risulta così immediata e univoca poiché l'immobile in oggetto ha subito dopo la sua realizzazione a fine anni '60 più ampliamenti e parziali cambi di destinazione d'uso;

Vista la volontà dell'Amministrazione comunale di incentivare il ricorso a mobilità sostenibile, attraverso i progetti di bici-bus e pedi-bus per il percorso casa-scuola, di cui il progetto dovrà tenerne conto;

Ricordato inoltre che è volontà dell'Amministrazione Comunale riqualificare l'area verde circostante la scuola, realizzando un vero e proprio parco su cui si affacciano i diversi plessi scolastici, prevedendo a tal proposito un importo nel quadro economico;

Atteso che l'Amministrazione ritiene opportuno acquisire una pluralità di proposte ed idee che possano orientare le scelte al fine di perseguire uno sviluppo del plesso scolastico, dell'area verde circostante e della mobilità afferente, compatibile sotto il profilo urbanistico e con le risorse presenti sul territorio;

Dato atto della scelta strategica di sviluppo di un "Polo Scolastico", andando ad ampliare il plesso di via Manicardi al fine di accogliervi l'intera scuola primaria ad oggi presente anche nell'immobile di via Rivone, edificio quest'ultimo destinato nel tempo a divenire un "Polo Sanità e Servizi";

Constatata la volontà:

1. di indire un concorso di idee da esperirsi in un unico grado, in forma anonima, aperto ad Architetti ed Ingegneri regolarmente iscritti agli albi professionali e con i requisiti richiesti, avente ad oggetto la "Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi";
2. di limitare a 10 nominativi il numero dei concorrenti a cui inviare lettera di invito per partecipare al bando di concorso di idee;
3. di approvare l'allegata lettera d'invito e il disciplinare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'importo stimato per il premio è inferiore a € 40.000,00 (art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016) e ad € 20.000,00 (art. 6 comma 4 del Regolamento, allegato e) incarichi e collaborazioni, e sarebbe stato possibile procedere con affidamento diretto;

Atteso che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno acquisire una pluralità di proposte ed idee che possano orientare le scelte al fine di perseguire uno sviluppo del plesso scolastico, dell'area verde circostante e della mobilità afferente, compatibile sotto il profilo urbanistico e con le risorse presenti sul territorio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016 il concorso di idee si distingue dall'appalto di progettazione, ed è infatti finalizzata "all'acquisizione di una proposta ideativa da remunerare con il riconoscimento di un premio secondo le caratteristiche tecniche e qualitative definite nel disciplinare di concorso";

Quantificato in complessivi € 6.500,00 l'ammontare dei premi del concorso, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo di IVA e CNPAIA se e in quanto dovuti;

Considerato che una volta scaduti i termini per la partecipazione al suddetto Concorso di idee, verrà nominata la Commissione Giudicatrice (art. 77 del D.Lgs. 50/2016) e che unitamente verranno previsti i rimborsi relativi ai gettoni di presenza;

Visto il D.Lgs 50/2016;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il DPR 207/2010;

DETERMINA

1. di indire un concorso di idee da esperirsi in un unico grado, in forma anonima, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016, indirizzato ad Architetti ed Ingegneri regolarmente iscritti agli albi professionali e con i requisiti richiesti, avente ad oggetto la "Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi";

2. di approvare l'allegata lettera di invito e il disciplinare di bando, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di invitare n. 10 candidati che dovranno sviluppare un progetto di fattibilità tecnica ed economica come previsto dall'art. 156 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
4. di confermare i fondi, da destinare ai primi tre classificati di complessivi € 6.500,00 al cap. 8511.00.01 "Utilizzo dei proventi delle concessioni cimiteriali" imp. 2017-449 del Bilancio 2018 in corso di predisposizione;
5. di confermare i fondi per complessivi € 2.500,00 da destinare ai gettoni di presenza della Commissione Giudicatrice al cap. 480.00.03 "Prestazioni di servizi per ufficio tecnico" imp. 2017-728 del Bilancio 2018 in corso di predisposizione;
6. di dare atto che il presente impegno di spesa rispetta i limiti di utilizzo disposti con la deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 22 dicembre 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Fabio Testi

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

San Martino in Rio, lì 9 gennaio 2018

Impegni vari

La Ragioniera comunale
dr.ssa Nadia Viani



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

4 SETTORE – UFFICIO LAVORI PUBBLICI

LETTERA INVITO A CONCORSO DI IDEE “Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi”

Il Comune di San Martino in Rio(RE) invita il suo studio, assieme ad altri 9 (di liberi professionisti, singoli o associati, raggruppamenti temporanei, società di ingegneria o di progettazione), a partecipare al bando per il concorso di idee relativo alla Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi.

1 _ Tipo di concorso

Il concorso si svolge come di seguito specificato:

UNICA FASE CONCORSUALE in forma anonima. I 10 candidati invitati dovranno sviluppare il progetto con livello di approfondimento secondo quanto previsto dall'articolo dell'art 156 comma 3 del Dlgs 50/2016, ossia progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il concorso si concluderà con la valutazione delle proposte, la formazione della graduatoria e la designazione di un vincitore, un secondo e un terzo classificati ai quali andranno i rispettivi premi previsti al successivo art. 5.

2 _ Obiettivo del concorso di idee

Il concorso di idee indetto dall'Amministrazione avrà come obiettivo:

- 1) l'ampliamento e la riorganizzazione e ridefinizione degli spazi del plesso scolastico di via Manicardi con l'intento di destinare l'intera struttura alla scuola Primaria "E. De Amicis", che attualmente occupa anche i locali della sede storica di via Rivone, andando a utilizzare anche gli spazi occupati attualmente dalla scuola materna "A. d'Este".
- 2) l'utilizzo di soluzioni progettuali a basso impatto economico e manutentivo.
- 3) la progettazione dovrà tenere conto anche delle modalità di accesso alla scuola visto che l'amministrazione ha in questi anni provato a incentivare gli spostamenti casa-scuola a piedi (pedibus) o in bicicletta (bicibus).

Ai 10 studi concorrenti sarà richiesto di ipotizzare la realizzabilità a stralci del progetto, valutando la compatibilità delle tempistiche realizzative con l'attività scolastica presente e la definizione del costo di massima delle opere.

3 _ Requisiti per la partecipazione

In applicazione dell'art 156 comma 2 del Dlgs 50/2016, sono ammessi alla partecipazione al presente concorso di idee, oltre ai soggetti di cui all'art 46 del Dlgs 50/2016, anche i lavoratori

subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta

l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere presente.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, possono avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi saranno considerati terzi rispetto al soggetto singolo professionista o gruppo di professionisti partecipante al concorso. Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione ad albi professionali.

4 _ Calendario

- Termine ultimo per l'invio dei quesiti il 19.02.2018
- Termine ultimo per le risposte ai quesiti il 24.02.2018
- Termine ultimo consegna degli elaborati Lunedì 19 marzo 2018 ore 12.00

5 _ Premi

I lavori presentati dai partecipanti saranno premiati con i seguenti criteri:

- 1° premio Euro 3.000,00 al lordo di imposte e contributi previdenziali;
- 2° premio Euro 2.000,00 al lordo di imposte e contributi previdenziali;
- 3° premio Euro 1.500,00 al lordo di imposte e contributi previdenziali

6 _ Documentazione

L'ente banditore mette a disposizione la seguente documentazione:

01 Bando Disciplinare di concorso.

02 Allegati:

- A. Relazione Tecnica;
- B. Documentazione fotografica;
- C. Estratto catastale (pdf e dwg);
- D. Pianta Piano Terra e Piano Primo Plesso Scolastico via Manicardi (pdf e dwg)
- E. Inquadramento territoriale dell'ambito di progetto(pdf e dwg);
- F. Estratto di PRG (disponibile in formato pdf);
- G. Lettera aperta del comitato genitori;

03 Moduli di iscrizione (in formato pdf, doc):

- A. Domanda di partecipazione;
- B. Elenco dei concorrenti;
- C. Nomina del capogruppo.

7 _ Lingua ufficiale del concorso

Lingua ufficiale del concorso: italiano.

8 _ Riferimenti

Il responsabile del procedimento incaricato dal Comune di San Martino in Rio è l'ing. Fabio Testi.

San Marino in Rio, 09.01.2018

Il responsabile del
procedimento
Ing. Fabio Testi



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO **Provincia di Reggio Emilia**

4 SETTORE – UFFICIO LAVORI PUBBLICI

DISCIPLINARE CONCORSO DI IDEE

“Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi”

Premessa

L'Amministrazione comunale di San Martino in Rio (RE) invita 10 studi di professionisti alla partecipazione al concorso di idee relativo alla "Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi".

Art. 1 _ Ente Banditore

Ente Banditore è il Comune di San Martino in Rio (RE).

Art. 2 _ Segreteria del concorso

La segreteria del concorso è costituita presso:

Comune di San Martino in Rio - IV Settore - Patrimonio e Ambiente

La segreteria è a disposizione per eventuali richieste di chiarimento e informazioni da inoltrare esclusivamente in forma scritta all'indirizzo PEC sanmartinoinrio@cert.provincia.re.it;

Sito ufficiale del concorso: www.comune.sanmartinoinrio.re.it

Art. 3 _ Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il responsabile unico del procedimento è l'ing. Fabio Testi, Responsabile IV Settore "Patrimonio e Ambiente" del Comune di San Martino in Rio.

Art. 4 _ Oggetto del concorso

Oggetto del presente disciplinare è la ristrutturazione con ampliamento del plesso scolastico di via Manicardi, compresa la riqualificazione dell'area verde circostante e lo studio della mobilità di ingresso e uscita.

Il progetto va esteso, laddove lo si ritenesse necessario, anche alla riqualificazione energetica dell'edificio esistente, intervento non finanziato nel quadro economico del disciplinare ma programmabile successivamente contestualmente all'individuazione di risorse economiche adeguate.

Per una più dettagliata descrizione degli obiettivi e delle richieste dell'Ente Banditore si rinvia alla lettura della Relazione Tecnica, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del presente disciplinare.

La Progettazione deve volgere a soluzioni tali da:

- Garantire un idoneo ampliamento sulla base dell'andamento della popolazione scolastica;
- Garantire la migliore integrazione con l'edificio esistente;
- Valutare soluzioni di efficientamento energetico dell'edificio esistente
- Valutare soluzioni di mobilità sostenibile per l'accesso e l'uscita dal plesso;
- Valutare soluzioni per la sosta dei veicoli (dei dipendenti e dei genitori);
- Valutare soluzioni accantierabili in 2 lotti successivi

Il costo massimo dei lavori dell'intervento da progettare è determinato in € 900.000,00, compresi gli oneri di sicurezza e iva esclusa.

IMPORTO LAVORI (Incluso Oneri Sicurezza)			
Categorie e classi	Dettaglio Opere	Incidenza	Euro
E 08	Opere Edili, compresi costi di sicurezza	43%	€ 387.000,00
S 03	Opere Strutturali	22%	€ 198.000,00
IA 01	Impianto Idro - Sanitario	6%	€ 56.000,00
IA 02	Impianti Termici - Condizionamento	11%	€ 99.000,00
IA 03	Impianti Elettrici - Speciali	10%	€ 90.000,00
P 02	Opere a verde	8%	€ 70.000,00
	TOTALE	100%	€ 900.000,00

IMPORTO LAVORI (Incluso Oneri Sicurezza)

Categorie e classi	Dettaglio Opere	Incidenza	Euro
E 08	Opere Edili, compresi costi di sicurezza	43%	€ 387.000,00
S 03	Opere Strutturali	22%	€ 198.000,00
IA 01	Impianto Idro - Sanitario	6%	€ 56.000,00
IA 02	Impianti Termici - Condizionamento	11%	€ 99.000,00
IA 03	Impianti Elettrici - Speciali	10%	€ 90.000,00
P 02	Opere a verde	8%	€ 70.000,00
	TOTALE	100%	€ 900.000,00

Tali importi sono da intendersi determinati in base ad una stima parametrica e dovranno essere rielaborati dal progettista, mantenendo invariato l'importo massimo complessivo.

Art. 5 _ Normativa di riferimento e tipo di procedura

Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 156 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Il concorso di idee, articolato in un unico grado, è espletato mediante procedura a invito e aggiudicato con i criteri indicati all'art. 18 del presente bando. Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

Art. 6 _ Soggetti ammessi a partecipare e condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente Bando, i soggetti indicati all'art. 156 comma 2, ed in particolare:

1. i soggetti indicati all'articolo 46, comma 1, del Codice degli Appalti, e precisamente:

- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b., le società di ingegneria di cui alla lettera c., i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse;
 - le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
 - società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
 - i prestatori di servizi di ingegneria e architettura stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a. a d.;
 - i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura;
2. i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale di tutti i firmatari degli elaborati, tra essi dovrà essere compreso almeno un giovane professionista di età inferiore ai 35 anni alla data del 11 gennaio 2018, iscritto nel rispettivo Ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

È fatto divieto per ogni concorrente o partecipante in qualità di consulente, di partecipare alla presente procedura:

- contemporaneamente in più di un raggruppamento;
- contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento con altri concorrenti;
- contemporaneamente come professionista singolo e come consorziato/socio/associato/amministratore/dipendente di un consorzio stabile/società di ingegneria/professionisti o di associazione di professionisti.

La contravvenzione di tale divieto opera l'esclusione a carico di tutti i soggetti del raggruppamento.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, possono avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi saranno considerati terzi rispetto al soggetto singolo professionista o gruppo di professionisti partecipante al concorso. Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione ad albi professionali.

È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione Giudicatrice.

Art. 7 _ Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali

L'ente Banditore assegnerà la progettazione preliminare e definitiva (importo < 40.000,00 euro) al primo classificato.

L'Ente Banditore si riserva la possibilità di affidare il successivo livello di progettazione esecutiva e la direzione lavori in base alla disponibilità economica dell'Ente e/o di eventuali finanziamenti, ai vincitori del concorso, ai sensi del comma 6 dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, a mezzo di procedura negoziata senza bando, a condizione che gli stessi vincitori comprovino, anche successivamente alla proclamazione, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica di cui al presente articolo, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Al fine di quantificare i requisiti speciali richiesti per la procedura negoziata a cui ricorrere per l'attribuzione del servizio di progettazione dei livelli successivi (progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo anche in fasi accorpate), le categorie e le ID delle opere saranno individuate sulla base dei contenuti della proposta ideativa a base di gara, applicando, per il calcolo, il D.M. 17 giugno 2016.

Si precisa che il valore economico dell'appalto dei servizi di progettazione affidabili, calcolato su un importo complessivo stimato delle opere di € 900.000,00, con l'applicazione della vigente tariffa professionale di cui al D.M. 17 giugno 2016, risulta inferiore alla Soglia Comunitaria.

In particolare, per l'affidamento dell'incarico, relativo ai livelli progettuali da sviluppare, con le modalità di cui al presente articolo, saranno richiesti i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa:

- all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), pari a tre minimo;
- per i professionisti singoli e associati, per un numero minimo di tre tecnici, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti;

La progettazione, per quanto applicabile all'intervento in specie, dovrà adeguarsi al Decreto 24 Dicembre 2015 *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione"* e s.m.i.

Qualora l'autore del progetto vincitore non fosse in possesso dei requisiti sopra elencati, potrà associarsi con altri soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, che ne siano in possesso, nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 _ Lingua ufficiale del concorso

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Art. 9 _ Incompatibilità e condizioni di esclusione

Verranno esclusi dal concorso, previo accertamento delle incompatibilità:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia con detti componenti un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione;
- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi dell'Ente Banditore;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando, dei documenti allegati e all'organizzazione del concorso;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituti o amministrazioni pubbliche salvo specifica autorizzazione.

Art. 10 _ Documentazione di concorso

L'ente banditore mette a disposizione dei professionisti invitati la seguente documentazione:

01 Bando - Disciplinare di concorso.

02 Allegati:

- A. Relazione Tecnica;
- B. Documentazione fotografica;
- C. Estratto catastale (pdf e dwg);
- D. Pianta Piano Terra e Piano Primo Plesso Scolastico via Manicardi (pdf e dwg)
- E. Inquadramento territoriale dell'ambito di progetto(pdf e dwg);
- F. Estratto di PRG (disponibile in formato pdf);
- G. Lettera aperta comitato genitori

03 Moduli di iscrizione (in formato pdf, doc):

- A. Domanda di partecipazione;
- B. Elenco dei concorrenti;
- C. Nomina del capogruppo.

Tutti gli elaborati e la documentazione di gara sono allegati alla lettera di invito.

Art. 11 _ Segreteria Istruttoria

In data successiva alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle proposte progettuali, la Segreteria Istruttoria, formata da personale dell'Ente, istituirà una Commissione Giudicatrice composta da personale esterno nominato sulla base dei requisiti professionali.

La segreteria Istruttoria avrà il compito di verificare, una volta che la Commissione Giudicatrice avrà completato il proprio lavoro di valutazione degli elaborati presentati, la rispondenza della documentazione amministrativa (Busta B) ai requisiti prescritti per la partecipazione, escludendo eventualmente chi non avesse i requisiti richiesti dal concorso di idee.

Art. 12 _ Commissione Giudicatrice

Successivamente alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle proposte progettuali, la Commissione giudicatrice si riunirà per la selezione delle migliori proposte progettuali e la definizione della graduatoria finale.

La Commissione, designata sulla base di specifiche competenze sarà composta da cinque membri di alto profilo professionale e scientifico. Ai componenti della Commissione Giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 13 _ Lavori della Commissione Giudicatrice

Le riunioni della Commissione Giudicatrice saranno valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti con i membri supplenti.

Fungerà da segretario verbalizzante, senza diritto di voto, un rappresentante del Comune di San Martino in Rio.

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno segreti e di essi sarà redatto verbale.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice saranno prese a maggioranza. In caso di parità di voti a favore e contro, a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del Presidente.

Quando un membro effettivo per qualsiasi motivo non possa partecipare, verrà automaticamente sostituito da un membro supplente senza la necessità di apposito provvedimento.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è vincolante per l'Ente Banditore.

Art. 14 _ Quesiti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti solo ed esclusivamente all'indirizzo PEC sanmartinoinrio@cert.provincia.re.it - entro il 19.02.2018.

I quesiti ricevuti e le relative risposte verranno inoltrati a tutti i partecipanti entro il 24.02.2018.

Art. 15 _ Termine per la presentazione delle proposte e modalità di partecipazione

I plichi contenenti la proposta progettuale e la documentazione amministrativa devono pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro **le ore 12.00 di lunedì 19 Marzo 2018** al seguente indirizzo:

Comune di San Martino in Rio

Corso Umberto I, n.22

42018 San Martino in Rio – Italia

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione:

- deve riportare all'esterno il nome e l'indirizzo del Comune di San Martino in Rio e la seguente dicitura "CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MANICARDI";

- deve essere debitamente chiuso;

- deve contenere due buste, ciascuna debitamente chiusa e contraddistinta dalla seguente dicitura:

Busta A – Proposta progettuale

Busta B – Documentazione amministrativa.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Art. 16 _ Busta A – Proposta progettuale

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta A l'idea progettuale da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa, contenuta in un massimo di 10 cartelle formato DIN A4;

- 3 Tavole grafiche in formato DIN A1;

- Calcolo sommario della spesa di realizzazione, e dei costi di gestione, contenuti in un massimo di 10 cartelle formato DIN A4.

La composizione e il contenuto della Relazione, delle Tavole e del Calcolo sommario sono liberi.

Le Tavole dovranno riportare in basso a destra il numero progressivo (1, 2, 3).

Per la redazione della proposta progettuale è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

I disegni potranno riportare, oltre all'indicazione della scala di rappresentazione, un riferimento

metrico-grafico al fine di consentire riproduzioni in formato ridotto.

Tutti gli elaborati progettuali presentati non devono essere firmati né portare alcun contrassegno di identificazione pena l'esclusione dal concorso.

Le specifiche relative alla composizione del gruppo devono essere in forma anonima, si potrà pertanto indicare il tipo di professionista attraverso il titolo di studio, la qualifica, ma nessun'altra specifica (Esempio di gruppo di lavoro: 1 ingegnere strutturista, 1 architetto, 1 perito tecnico); la violazione della forma anonima comporta l'esclusione.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la predetta documentazione tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana.

Art. 17 _ Busta B – Documentazione amministrativa

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta B, a pena di esclusione:

1. la seguente documentazione, redatta da parte di ciascun componente del raggruppamento temporaneo non ancora costituito o di associato in caso di studio associato, utilizzando l'allegato:
 - dichiarazione di iscrizione all'Albo professionale;
 - dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal Bando di concorso;
 - dichiarazione di non sussistenza delle incompatibilità indicate nel Bando di concorso;
 - dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - autorizzazione alla diffusione e alla pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati;
2. la seguente eventuale ulteriore documentazione:
 - elenco degli eventuali consulenti o collaboratori dal quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione (utilizzando l'allegato);
 - nomina, da parte dei componenti di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, del capogruppo mandatario e indicazione del concorrente con età inferiore ai 35 anni (utilizzando l'allegato);
3. CD/DVD contenente gli elaborati inseriti nella Busta A in formato PDF.

Nel caso di liberi professionisti in studio associato la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti associati.

Nel caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, la domanda deve essere redatta e sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento, mentre quando il raggruppamento sia già costituito la domanda deve essere sottoscritta dal solo componente designato quale capogruppo.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da copia di documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

Art. 18 _ Criteri per la valutazione delle proposte

Le proposte progettuali verranno valutate dalla Commissione Giudicatrice tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione e pesi ponderali per un TOTALE max 100 punti:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI					
	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio Criterio		SOTTOCRITERIO	Punteggio Sottocriterio
1	Qualità della soluzione architettonica	25	1.a	Pregio Architettonico	7
			1.b	Qualità e integrazione spaziale e volumetrica con il sito e l'ambiente circostante	7
			1.c	Qualità impianto planimetrico in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni, accessibilità e flessibilità degli ambienti didattici	8
			1.d	Soluzioni per l'utilizzo parziale della struttura in orario extra-scolastico	3
2	Qualità soluzione riqualificazione parco e mobilità di accesso al Polo Scolastico	12	2.a	Qualità spazio verde in termini di essenze arboree idonee al contesto	3
			2.b	Percorsi ciclopedonali di accesso alle strutture scolastiche e sportive e fruibilità degli spazi al fine di incentivare la mobilità sostenibile	5
			2.c	Accessibilità con auto e parcheggi (mobilità da disincentivare e da regolarizzare al fine di evitare situazioni di pericolo)	4
3	Rispetto requisiti normativi dell'intero plesso scolastico	8	3.a	Antincendio: scelta di materiali conformi, corridoi e vie di fuga adeguati, idonea dotazione di uscite di emergenza, eventuali scale, sistemi di rilevamento e allarme anti-incendio	3
			3.b	Antisismica	2
			3.c	Classe energetica	3
4	Qualità degli ambienti di apprendimento	20	4.a	Qualità dello spazio didattico in termine di illuminazione naturale, possibilità di allestimento con arredi	5
			4.b	Qualità delle soluzioni acustiche con riferimento ai materiali e alle tecnologie adottate	5
			4.c	Comfort termico	5
			4.d	Qualità e flessibilità soluzioni illuminotecniche	5
5	Innovazione tecnica e tecnologica del progetto	13	5.a	Qualità dell'infrastrutturazione delle rete dati ed elettriche	4
			5.b	Ricorso a materiali innovativi in termini di contributo al benessere ambientale e alla facilità di manutenzione	5
			5.c	Domotica (accessibile a personale scolastico)	4
6	Fattibilità della soluzione tecnico-economica	12	6.a	Adeguatezza costi di costruzione	3
			6.b	Durabilità e resistenza al vandalismo	3
			6.c	Realizzabilità in 2 stralci funzionali	3
			6.d	Costi contenuti di manutenzione e relativa snellezza e semplicità esecutiva	3
7	Gruppo di Lavoro	10	7.a	Presenza nel gruppo di lavoro di almeno un esperto di ambienti di apprendimento	3
			7.b	Coerenza del gruppo di lavoro alla proposta progettuale (presenza di esperti di strutture, impiantistica, acustica, certificazione energetica, antincendio..)	5
			7.c	Presenza nel gruppo di un paesaggista	2
TOTALE		100	TOTALE		100

Art. 19 _ Procedura di ammissione e valutazione

L'apertura dei plichi pervenuti, la verifica della presenza al loro interno della "Busta A - Proposta progettuale" e della "Busta B - Documentazione amministrativa", nonché l'accertamento della conformità del plico e delle buste alle prescrizioni del bando saranno effettuate dalla Commissione Istruttoria in seduta pubblica.

La seduta pubblica si svolgerà presso il comune di San Martino in Rio il giorno 20 marzo 2018 alle ore 15.00.

La Commissione Istruttoria apporrà sui plichi una propria numerazione di corrispondenza che sarà ripetuta su ciascuna busta interna.

Le buste contraddistinte dalla dicitura "Busta A - Proposta progettuale" saranno custodite a cura del responsabile del procedimento fino all'inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice.

Le buste contraddistinte dalla dicitura "Busta B - Documentazione amministrativa", saranno custodite a cura del responsabile del procedimento fino al termine dei lavori della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice procederà a esaminare e valutare il contenuto delle buste contraddistinte dalla dicitura "Busta A - Proposta progettuale" in una o più sedute riservate,

delle quali sarà redatto apposito verbale.

I verbali delle riunioni della Commissione Giudicatrice conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre all'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni. Le decisioni saranno assunte a maggioranza.

La Commissione Giudicatrice selezionerà il progetto vincitore e i progetti secondo e terzo classificato. Sarà redatta una graduatoria dei dieci progetti.

I lavori della Giuria si concluderanno entro 30 giorni dal termine della consegna degli elaborati.

L'esito finale del concorso verrà pubblicato sul sito www.comune.sanmartinoinrio.re.it e di esso verrà data comunicazione diretta ai vincitori.

La decisione della giuria è vincolante per l'Ente Banditore.

Art. 20 _ Premi

Saranno riconosciuti i premi nella seguente misura:

- primo classificato: 3.000,00 €;
- secondo classificato: 2.000,00 €;
- terzo classificato: 1.500,00 €;

La Giuria, a suo insindacabile giudizio, potrà inoltre attribuire menzioni a cui non corrisponderà un riconoscimento economico. Non sono previsti altri premi.

Gli importi assegnati sono considerati al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi di legge.

I premi saranno liquidati entro 90 giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso.

Con il pagamento dei premi i concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al progetto consegnato.

Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

I pagamenti saranno soggetti all'applicazione della Legge n. 136/2010.

Art. 21 _ Proprietà degli elaborati

Tutte le idee progettuali ed i progetti forniti dai partecipanti resteranno di proprietà del Comune di San Martino in Rio che si riserva il diritto di esporli al pubblico e/o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale.

L'Ente Banditore avrà piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e il rispetto dei diritti d'autore, riservandosi la possibilità di mettere in mostra e presentare gli elaborati senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati saranno degli autori concorrenti secondo le vigenti disposizioni di legge, regolamenti in merito ai diritti di autore e diritti sulla proprietà intellettuale.

Non è prevista la restituzione degli elaborati.

Art. 22 _ Accettazione delle condizioni di gara

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 23 _ Clausole di esclusione espressa

Si farà luogo alla esclusione dalla gara:

- qualora il partecipante non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'esecuzione delle prestazioni da svolgere;
- qualora non vengano presentate la domanda di partecipazione o risultino mancanti una o più dichiarazioni o parte sostanziale di una delle dichiarazioni di cui all'art. 10 (voce 04_ Moduli di iscrizione) del presente bando; potrà essere fatta eccezione per quelle eventuali mancanze non di carattere sostanziale e per le quali potrà essere richiesta l'integrazione;
- qualora venga violato l'anonimato da parte dei concorrenti;
- qualora il concorrente ometta di allegare alla scheda di iscrizione la copia del documento di identità. Qualora invece il concorrente allegi la copia di un documento di identità scaduto, la Commissione Istruttoria provvederà a richiederne la regolarizzazione.

Art. 24 _ Verifica delle dichiarazioni rese

Le dichiarazioni effettuate potranno essere soggette a verifica da parte dell'Ente Banditore e, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà all'adozione dei ulteriori provvedimenti

stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti in lingua italiana.

Art. 25 _ Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti

al concorso saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

Titolare del trattamento è il Comune di San Martino in Rio.

Art. 26 _ Violazione dei diritti d'autore

L'Ente Banditore non è responsabile di eventuali violazioni commesse dai concorrenti riguardo diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale ed in genere di privativa altrui, per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente Banditore per la partecipazione a detto concorso, come previsto nell'apposita dichiarazione al punto L) della domanda di partecipazione (art. 10 - 03_Moduli di iscrizione).

Art. 27 _ Calendario

Termine ultimo per l'invio dei quesiti 19.02.2018

Termine ultimo per le risposte ai quesiti 24.02.2018

Consegna degli elaborati entro il 19.03.2018 ore 12.00

Comunicazione esito entro 60 giorni dalla consegna elaborati.

San Martino in Rio, 09.01.2018

Il responsabile del procedimento
Ing. Fabio Testi